lanti, di fronte a queste considerazioni di alta politica, non vorranno insistere nella loro mozione; così facendo essi avranno reso un vero servizio a tutto il Paese. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Caetani ha facoltà di dichiarare se sia sodisfatto.

CAETANI. Onorevole sottosegretario di Stato per l'interno, anzitutto debbo rilevare che ella mi ha attribuito di aver detto cose che non ho detto.

Ella ha voluto far credere che noi saremmo venuti a chiedere alla Camera dodici milioni e più a favore degli impiegati; il che non è ammissibile perchè noi siamo ben consapevoli delle condizioni del bilancio dello Stato e sappiamo bene quali sono i nostri doveri; non avremmo quindi potuto, per nessuna considerazione, accettare di presentare in Parlamento una tale domanda.

Invece, nello svolgere la mozione ho specificato esattamente quale è la categoria d'impiegati alla quale avremmo voluto che venisse attribuita l'indennità, cioè la categoria degl'infimi, di coloro che hanno uno stipendio inferiore alle cento lire mensili, quella categoria che pei calcoli dello stesso Ministero non supera le quindicimila persone; si sarebbe trattato dunque di un milione e mezzo o di due o tre milioni al più da distribuirsi a queste persone le quali, nelle strettezze nelle quali si dibattono, avrebbero sentito un relativo beneficio ed avrebbero potuto restituire nelle loro famiglie un po' di equilibrio e di quella felicità che non vi è.

Mi permetta dunque, onorevole sottosegretario di Stato, di respingere l'accusa di non aver specificato la nostra domanda e di confutare la sua osservazione, vale a dire che, se noi concedessimo questa indennità ai più modesti impiegati, sorgerebbero gli impiegati di tutto il resto d'Italia, a chiedere la stessa indennità.

Orbene, mi sta a cuore di dichiarare che su questo punto noi siamo stati perfettamente concordi con i capi del movimento degli impiegati, e che perciò le domande nostre sono la espressione della grandissima maggioranza degli impiegati stessi, e che, qualora lo Stato desse questa tenue indennità di due milioni, o due milioni e mezzo per la classe infima degli impiegati, nessuna recriminazione verrebbe dalle altre categorie, perchè il sentimento di solidarietà della classe li rende consapevoli delle condizioni speciali delle infime categorie nelle tre grandi città, nelle quali oggi si celebrano le feste pel cinquantenario.

Perciò, onorevole sottosegretario di Stato, io e i colleghi, che con me hanno firmato la mozione, insistiamo nella medesima, e chiediamo su questa il voto della Camera.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. L'onorevole Caetani nella sua replica ha creduto di attribuirmi una intenzione che io non ho mai avuto. Se egli ben ricorda io ho iniziato il mio dire ricordando quanto era stato fatto dal Ministero precedente e come il Ministero Luzzatti, nel trattare la importante questione, fosse partito da una doppia base di fatti, e cioè l'indagine concernente i funzionari con stipendio fino a duemila e cinquecento lire, e quelli fino a quattromila e cinquecento. Non ho fatto addebito a lei di aver proposto una cifra piuttosto che un'altra, ma ho soltanto dichiarato che la sua mozione non aveva, per conto mio, e lo ripeto, il merito della determinatezza. E, per darne la dimostrazione alla Camera, non ho che da leggerla:

« La Camera invita il Governo a fissare una speciale indennità di residenza durante il prossimo periodo dell'Esposizione per i funzionari meno retribuiti di Roma e Torino ».

Ora ella ammetterà quanto sia facile con questa frase « meno retribuiti » dare esca ad una interpretazione o estensiva, o restrittiva, secondo il punto di vista di esame.

CAMPANOZZI. Si espose quello che chiedevamo, in via privata, all'onorevole Tedesco, che è sempre il ministro del tesoro anche nel presente Ministero.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Onorevole Campanozzi, ella ha notizie personali, che io non sono in condizione di avere.

Ella deve muovere interpellanza all'onorevole ministro del tesoro in ordine a queste sue dichiarazioni private per vedere se eventuali private assicurazioni, che credo non le siano state date...

CAMPANOZZI. Non assicurazioni!... Noi esponemmo in quali limiti contenevamo la nostra richiesta.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Noi ci troviamo di fronte ad una